



COMUNE DI SPINO D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA
Partita IVA 00356340190 - C.F. 82003090196

SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E CULTURA

26016 – P.zza XXV Aprile 2 –
Tel. 0373 988134 – Fax 0373 980634

E-mail ordinaria: servizisociali@comune.spinodadda.cr.it

Pec: comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it

Sito internet: www.comune.spinodadda.gov.it

REGOLAMENTO SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. **5** DEL 29 GEN. 2026

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina:

- l'organizzazione del servizio di distribuzione dei pasti a domicilio;
- le modalità di accesso e di ammissione degli utenti al servizio;
- la sospensione e la cessazione del servizio.

ART. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Il servizio di pasti a domicilio è un intervento socio-assistenziale complementare all'assistenza domiciliare, finalizzato a garantire il mantenimento dell'autonomia della persona e la permanenza nel proprio contesto abitativo e familiare, prevenendo, per quanto possibile, ricoveri impropri in strutture sanitarie o residenziali.
2. Il servizio è rivolto a persone che, per condizioni di limitata autonomia psico-fisica, per assenza o insufficienza di supporti familiari o relazionali, non siano in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.

ART. 3 DESTINATARI

Possono usufruire del servizio i cittadini residenti nel Comune di Spino d'Adda che si trovino in stato di bisogno e, in particolare:

- persone anziane (di età pari o superiore a 65 anni) con ridotta autonomia o non autosufficienti (invalidi civili, ciechi assoluti, ecc.), sole, in coppia o inserite in nuclei familiari non in grado di provvedere adeguatamente ai loro bisogni primari;
- persone di qualsiasi età che si trovino in condizioni di temporanea non autosufficienza, attestata da certificazione medica o da relazione del Servizio Sociale, con indicazione della durata presunta della condizione;
- persone con gravi difficoltà motorie, sensoriali o patologie tali da comportare una perdita parziale o totale dell'autosufficienza, temporanea

o permanente;

- persone di qualsiasi età che versino in situazioni di particolare bisogno o necessità, accertate dal Servizio Sociale.

Il servizio viene attivato esclusivamente in presenza dei requisiti sopra indicati. La mancanza o il venir meno degli stessi comporta la non ammissione o la cessazione della prestazione.

ART. 4 MODALITA' DI ACCESSO

La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata all'Ufficio Servizi Sociali mediante compilazione dell'apposita modulistica, da parte dell'interessato o di un familiare.

Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, l'Ufficio Servizi Sociali:

- svolge l'istruttoria e verifica il possesso dei requisiti;
- valuta l'ammissibilità al servizio;
- comunica per iscritto l'eventuale diniego, motivandolo;
- in caso di accoglimento, informa tempestivamente l'interessato circa le modalità di organizzazione del servizio.

Ai fini istruttori, l'Ufficio può richiedere ulteriori informazioni o integrazioni documentali.

L'ammissione al servizio comporta l'accettazione integrale del presente regolamento e delle condizioni stabilite dalla ditta incaricata della fornitura dei pasti.

L'ammissione al Servizio comporta da parte del richiedente l'accettazione incondizionata del presente Regolamento e delle condizioni stabilite dalla Ditta di ristorazione che fornisce i pasti.

ART. 5 QUOTE A CARICO DEGLI UTENTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli utenti del servizio sono tenuti al pagamento della quota del singolo pasto, determinata in base alle tariffe stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale, in relazione alle fasce ISEE dell'utenza.

Il costo del pasto è definito con apposita deliberazione di Giunta o Consiglio Comunale (Deliberazione n. 60 del 4 dicembre 2025).

Sono a carico dell'utente anche i pasti non ritirati o rifiutati senza congruo preavviso.

Art. 6 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione del servizio può essere richiesta dall'utente mediante comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali, da presentare almeno 5 giorni prima della data dalla quale si intende sospendere il servizio.

La sospensione decorre dal sesto giorno successivo alla ricezione della richiesta e deve indicare la data di inizio e di fine del periodo di sospensione.

Il servizio può essere sospeso anche d'ufficio dall'Amministrazione Comunale per motivate esigenze organizzative, previa comunicazione agli utenti interessati.

In caso di mancata comunicazione nei termini previsti, i pasti comunque preparati e consegnati saranno addebitati all'utente.

Art. 7 CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio pasti a domicilio cessa nei seguenti casi:

- rinuncia scritta dell'utente o dei familiari;
- decesso dell'utente o ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- venir meno dei requisiti di ammissione al servizio.

Art. 8 RISERVATEZZA SUI DATI PERSONALI DEGLI UTENTI

I dati personali degli utenti sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.